



WORKSHOP E TAVOLI DI APPROFONDIMENTO TEMATICI

«Le esperienze dei PUMS in Emilia Romagna stato dell'arte, buone pratiche e prospettive»

Autodromo Enzo e Dino Ferrari, Imola. v. F.lli Rosselli 2 40026 BO Imola, 23 ottobre 2017

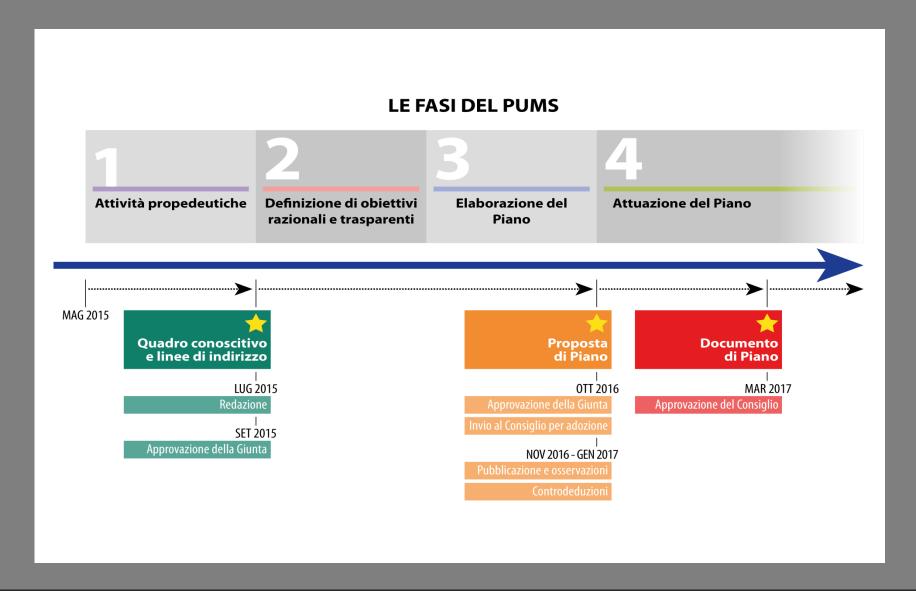


ARCH. ANGELA CHIARI



PUMS DI PARMA APPROVATO IN C.C. IL 21 MARZO 2017 CON DELIBERAZIONE N. 25









Le strategie del PUMS e la condivisione con la comunità locale

Individuazione degli scenari (politiche e misure) breve-mediolungo periodo

PUMS

Valutazione degli scenari di Piano sulla base del conseguimento degli obiettivi di sostenibilità (definiti da indicatori/target)

Documento di Piano e iter di approvazione e adozione



10 STRATEGIE DEL PUMS DI PARMA – 2025



- 1. Un piano per la città, ma che tiene conto della sua area vasta
- 2. Un piano decennale strategico, ma con misure attuabili nel breve periodo
- 3. Un piano che si integra con le politiche territoriali e ambientali
- 4. Un piano che vuole usare meglio e riqualificare le infrastrutture viarie e pubbliche esistenti
- 5. Un piano che punta alla qualità dello spazio pubblico (città accessibile e sicura) città 30
- 6. Un piano che favorisce le modalità di trasporto a basso impatto (ciclabilità, trasporto collettivo)
- 7. Un piano che vuole ridurre la dipendenza dall'uso dell'auto per gli spostamenti di breve distanza
- 8. Un piano che vuole premiare i comportamenti virtuosi e il rispetto delle regole da parte di tutti (automobilisti, ciclisti, pedoni)
- 9. Un piano che promuove l'uso intelligente e virtuoso delle tecnologie
- 10. Un piano che vuole favorire la sperimentazione e l'innovazione



10 STRATEGIE DEL PUMS DI PARMA – 2025



- Ridurre la dipendenza dall'uso dell'auto (moto) negli spostamenti quotidiani in città
- Ridurre il tasso di motorizzazione / aumentare l'uso dei servizi in sharing (car sharing)
- Garantire l'accessibilità alla città = ridurre le barriere di accesso ai servizi di mobilità e alla fruizione dello spazio pubblico
- Favorire l'uso dei modi a minor impatto: bicicletta e trasporto pubblico
- Città a Rischio Zero = Mettere in sicurezza gli utenti deboli della strada (pedoni, ciclisti, bambini) ma anche gli automobilisti
- Ridurre le emissioni atmosferiche inquinanti
- Ridurre le emissioni di gas climalteranti (CO2) derivanti dal settore dei trasporti
- Ridurre l'esposizione della popolazione al rumore (inquinamento acustico) dando priorità alla protezione delle aree più sensibili (scuole/presidi sanitari/residenti)
- Incentivare/favorire la diffusione della mobilità elettrica (passeggeri e merci)
- Impiego delle tecnologie applicate al sistema della mobilità (passeggeri/merci/gestione)
- Rendere efficace ed efficiente l'uso delle risorse pubbliche (fattibilità e valutazione tecnico- economica investimenti)



10 STRATEGIE DEL PUMS DI PARMA – 2025



SR

Scenario di riferimento (SR)

Considera i soli interventi (infrastrutturali e non) che soddisfano le due condizioni di base:

- sono da considerarsi invarianti, in quanto già decisi dalla Pubblica Amministrazione di ambito locale e sovraordinato
- sono pianificati-programmati e possiedono la necessaria copertura finanziaria

SP0

Scenario di Piano 0 (SP0) = SR + PAIR 2020

Considera gli interventi e le misure che vengono indicati nel PAIR 2020 come prescrittivi per il risanamento della qualità dell'aria

SP1

Scenario di Piano 1 (SP1) = SR + Alternativa 1

Considera gli interventi infrastrutturali previsti negli strumenti di pianificazione vigenti (PTCP e PSC), integrando le misure già proposte dall'Amministrazione che non hanno completato l'iter decisionale e che la stessa metterebbe in campo anche in assenza del PUMS («Business As Usual»)

SP2

Scenario di Piano 2 (SP2) = SR+ SP0+ Alternativa 2

Considera tutti gli interventi coerenti con gli obiettivi, le linee di indirizzo e le indicazioni formulate nell'ambito del percorso partecipativo del PUMS e assume i Target Fisati dal PAIR



COSTRUZIONE DEGLI SCENARI COMPOSIZIONE DEGLI SCENARI ALTERNATIVI DI PIANO









Target PAIR 2020:

- -20% flussi veicolari nei centri urbani
- 20% quota modale bici
- 100% ZTL (superficie centro storico)
- 20% Zone pedonali (superficie centro storico)

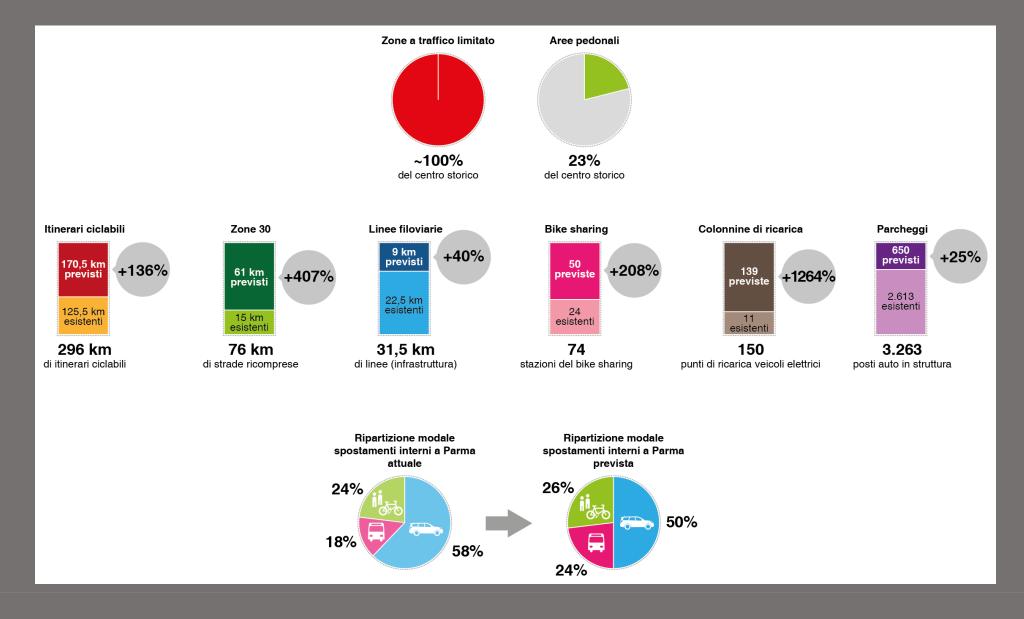




SCENARI DI PIANO TARGET









SCENARIO DI PIANO LE AZIONI



Un trasporto pubblico attrattivo e competitivo

Il trasporto pubblico chiede risorse pubbliche e per questo deve essere **efficace** oltre che efficiente



- Protezione e velocizzazione dei percorsi
- Prolungamenti filovia integrati con i parcheggi scambiatori
- Qualità e messa in sicurezza delle fermate verifica delle condizioni di accessibilità delle fermate TPL
- Innovare la flotta nelle direzione della maggiore sostenibilità (ibrido/elettrico) e delle condizioni di massima accessibilità alle differenti categorie di utilizzatori
- Nuove fermate ferroviarie: solo quelle che potranno servire in prospettiva (SPIP)

La bicicletta fa bene se tutti rispettano le regole



- Estensione della rete ciclabile per collegare la città con il suo territorio
- Un'area ciclopedonale estesa nell'area centrale con la messa in sicurezza dei percorsi e degli attraversamenti critici
- Sviluppare i servizi alla ciclabilità integrati con le funzioni urbane e con i nodi della mobilità pubblica-privata
- Promozione e sostegno della ciclologistica per la distribuzione di prossimità
- Campagna di rispetto delle regole a partire dalle scuole (mobility manager scolastico/mobility manager di area)





SCENARIO DI PIANO Le AZIONI



Siamo tutti pedoni

«Pedone al centro»

La strada bene comune



- Moderazione della velocità (Città 30) area urbana, in prossimità delle scuole e nei nuclei delle frazioni
- Completamento della ZTL e delle Aree pedonali (nella parte della città storica interna ai viali e nei nuclei centrali delle frazioni)
- Gerarchia della rete stradale in funzione della messa in sicurezza degli spostamenti
- Regole di accesso all'area centrale per i veicoli commerciali, sistema di accreditamento premiale
- Infrastrutture, quelle che servono = chiusura dell'anello delle tangenziali
- Riqualificare le «radiali» secondo criteri di protezione dei nuclei urbani attraversati e messa in sicurezza
- Area interna ai viali moderazione e uso condiviso dello spazio pubblico

Politica della sosta come strumento per orientare la domanda di mobilità



- Riqualificare e rendere attrattivi i parcheggi scambiatori, completando
 l'offerta lungo le direttrici di penetrazione
- Soddisfare il deficit di sosta nell'area sud della città all'esterno dei viali (nuovo parcheggio in struttura)
- Uso della leva tariffaria al fine di disincentivare gli spostamenti su modo auto nell'area urbana e centrale e ridurre il tasso di motorizzazione



SCENARIO DI PIANO LE AZIONI



La mobilità come servizio: la sharing mobility



- Incentivo/promozione del bike sharing per i city user
- Sostegno indiretto da parte dell'amministrazione alla diffusione del car sharing (elettrico) attraverso opportunità e regole
- Promozione e sostegno della sharing mobility come strumento di gestione delle flotte aziendali e pubbliche (mobility manager di area e aziendale)

Innovazione nei sistemi e nei comportamenti



- Mobilità elettrica: incentivazione e sostegno, con riferimento alle flotte pubbliche, private, commerciali, ecc.
- Campagna per il rispetto delle regole di circolazione: sosta coinvolgimento dei cittadini, polizia municipale, attività commerciali, imprese di logistica, ecc.
- Messa a regime della centrale della mobilità in coerenza con le misure PUMS (controllo, monitoraggio, reporting biennale, ecc.)
- Manifestazione di interesse da parte della città per la sperimentazione/ test di veicoli innovativi auto e mini bus (sistemi automatici/ semiautomatici)



MEZZI ELETTRICI ACQUISITI CON PROTOCOLLO D'INTESA TRA:

REGIONE EMILIA ROMAGNA E COMUNE DI PARMA – come da Delibera di Giunta Regionale n. 250 del 2014

N 18 MEZZI ACQUISITI DI CUI:

- N 2 AUTOCARRI VAN RENAULT KANGOO
- N. 6 RENAULT ZOE DI CUI 3 ALLESTITI PER LA PM
- N. 10 AI MOVING (QUADRICICLI) DI CUI 3 ALLESTITI PER LA PM

PARERE SULL'UTILIZZO E SULL'AUTONOMIA DELLA BATTERIA:

VAN RENAULT KANGOO: DISCRETO

RENAULT ZOE: EGREGIO

- sostanziale differenza di autonomia a seconda della stagione/temperature;
- la scarsa autonomia di kilometri ne limita l'utilizzo per un servizio di Polizia.

AI MOVING (quadricicli): NEGATIVO ALCUNI MEZZI SONO

A RIPOSO

KM PERCORSI PER TIPOLOGIA

- VAN RENAULT KANGOO: KM. 10143 6293
- RENAULT ZOE: KM 13325 17900 7830 8157 16540 12600
- AI MOVING (QUADRICICLI): media di 400 km a mezzo

DISPONIBILITÀ EVENTUALE FUTURA DELL'AMMINISTRAZIONE

ALL'ACQUISTO DI MEZZI SIMILI COL 50% DI CONTRIBUTO:

- NON A QUESTE CONDIZIONI
- DEVE TRATTARSI DI UN REALE VANTAGGIO ANCHE PERCHE' IL NOSTRO PARCO MACCHINE DISPONE GIA' DI PARECCHIE AUTO ELETTRICHE

















GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Arch. Angela Chiari

a.chiari@comune.parma.it

Tel 0521 218941